

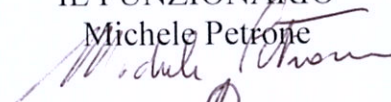
Tavolo tecnico***AGENZIA delle ENTRATE – ASSOLOMBARDA***

Quesito	n. 27 del 26 settembre 2016		
Materia	Agevolazione		
Data assegnazione	6 ottobre 2016	Data redazione	17 ottobre 2016
Funzionario	Michele Petrone		
Quesito	I costi per il "personale non altamente qualificato", impiegato in attività di R&S, sono agevolabili come spese per "competenze tecniche" (circ. n. 5/E/2016). Questa precisazione è valida sia per i lavoratori dipendenti che per i collaboratori?		
Soluzione	L'articolo 3 del decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014 n. 9, come modificato dal comma 35 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) ha introdotto un credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo. Con circolare n. 5/E del 16 marzo 2016, par. 2.2.4, l'Agenzia delle entrate ha precisato che anche "i costi sostenuti per il personale non altamente qualificato impiegato nello svolgimento delle attività di ricerca eleggibili" sono stati ricondotti nell'ambito delle spese relative a competenze tecniche di cui all'articolo 3, comma 6 lett. d) del d.l. n. 145 del 2013. L'Agenzia delle entrate ha voluto, in tal modo, offrire un'interpretazione estensiva della norma in parola, in modo da consentire alle imprese di godere dell'agevolazione per tutto il personale impiegato in attività di ricerca e sviluppo. Pertanto, benché la circolare n. 5/E del 2016 non abbia fornito chiarimenti in merito, la Direzione regionale della Lombardia ritiene che nell'ambito del personale "non altamente qualificato,"		

	che viene ricondotto nella nozione di "competenza tecnica", possano essere ricompresi anche soggetti non dipendenti dall'impresa, aventi con la stessa un rapporto di collaborazione. Non possono essere ricompresi, invece, nel personale "non altamente qualificato", ai fini del credito d'imposta in questione, gli esercenti arti e professioni.
Fonte	Normativa: articolo 3 del d.l. 23 dicembre 2013 n. 145 Prassi: circolare del 16 marzo 2016 n. 5/E – AdE;
Note	

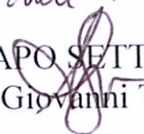
IL FUNZIONARIO

Michele Petrone



IL CAPO SETTORE

Antonio Giovanni Tangorra



8/11/2016

IL DIRETTORE REGIONALE

Giovanna Alessio

